



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Class.* 34.43.01 / fasc. SS-PNRR (GIADA) 8.48.15

*Allegati:* 4

*All* Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione Generale Valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[ID\_VIP 9097]  
(va@pec.mite.gov.it)

*All* Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[ID\_VIP 9097]  
(compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Tito S.r.l.  
(titosrl@pecdotcom.it)

*Oggetto:*

[ID\_VIP: 9097] PROVINCIA DI SASSARI (comuni di Porto Torres e Sassari) – Progetto di impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare, denominato “NURRA 1”, della potenza di 67,540 MWp - Progetto Definitivo.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC)

Proponente: Tito S.r.l.

Richiesta integrazioni al progetto, al SIA, alla *Relazione paesaggistica* ed alla *Relazione archeologica* - art. 24 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

*e.p.c.*

*Alla* Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)  
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

*e.p.c.*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro  
(sabap-ss@pec.cultura.gov.it)

*e.p.c.*

*Alla* U.O. DGABAP - Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Soprintendenza speciale per il PNRR

*MA*



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. n. 3420 del 09/03/2023, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente, con nota prot. n. 6366 del 28/04/2023 (Allegato n. 1), ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi, ritenendo di dover chiedere l'integrazione del SIA e del progetto presentati con l'istanza VIA con riguardo alla tutela e alla prevenzione del rischio archeologico al fine di evitare impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale archeologico, come anche per la tutela del patrimonio paesaggistico e del paesaggio;

considerato che la U.O. Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Soprintendenza speciale per il PNRR, con nota prot. interno SSPNRR n. 6836 del 04/05/2023 (Allegato n. 2), ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, concordando con quanto chiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente e formulando ulteriori richieste in merito;

considerato che la U.O. Servizio III, *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*, della Soprintendenza speciale per il PNRR, con note prot. interno SSPNRR n. 6789 del 03/05/2023 (Allegato n. 3) e n. 6832 del 04/05/2023 (Allegato n. 4), ha trasmesso i propri contributi istruttori, non rilevando aspetti di specifica competenza;

viste le *Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici*, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022;

visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

considerato che il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, con l'art. 19, comma 2, lett. b), ha soppresso la disposizione di cui alla lett. g-ter del comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 2006. Nel merito del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico si deve, altresì, evidenziare che l'art. 19, comma 2, lett. c), del medesimo decreto-legge ha introdotto all'art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006 la seguente disposizione che attiene alla sola fase del procedimento di VIA: "*2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*", di fatto confermando l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla medesima procedura di verifica preventiva, tuttavia nei limiti indicati dalla stessa norma sopra richiamata come attinenti al solo presente procedimento di VIA di competenza statale;

ritenuto di dover chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale archeologico e del paesaggio, fin dalla presente fase VIA, anche nel senso comunicato dalla Soprintendenza ABAP territorialmente competente con il parere del 28/04/2023 sopra citato;

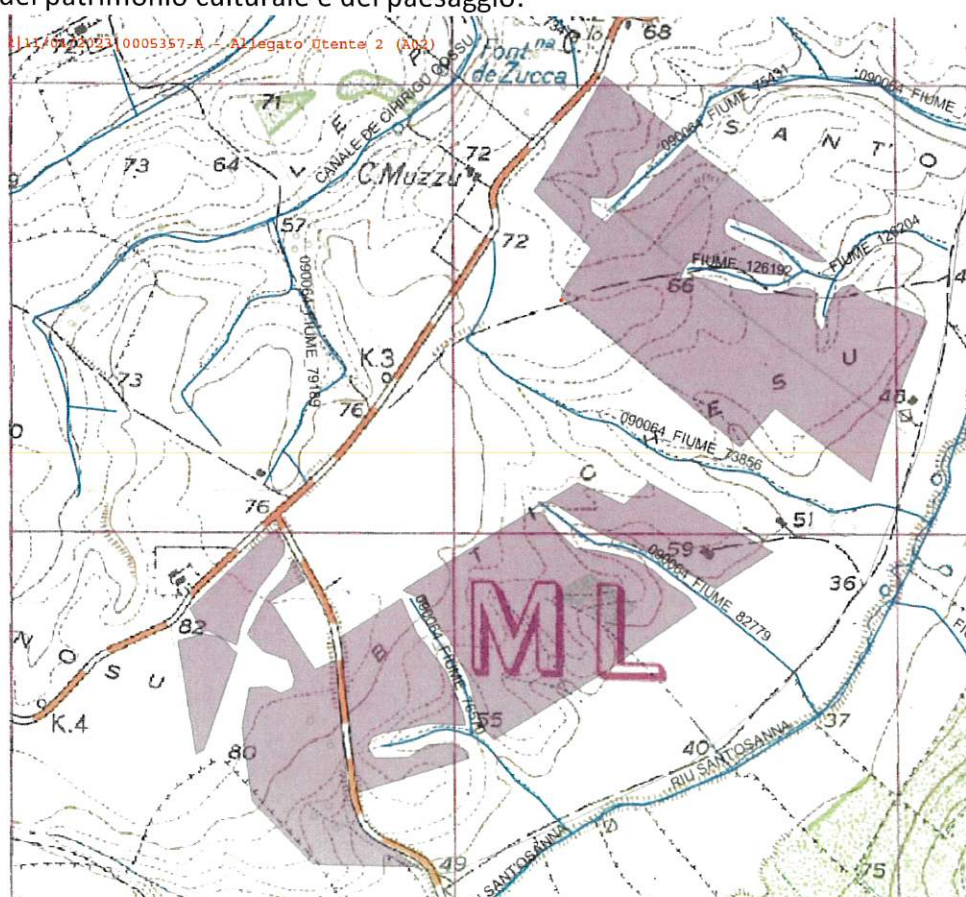
*MA*





si chiede al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di Autorità competente, di acquisire dal Proponente:

1. le integrazioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e di Nuoro con il parere endoprocedimentale prot. n. 6366 del 28/04/2023 (Allegato n. 1), ai paragrafi A.3 e B.4, tenendo altresì presente quanto indicato dalla U.O. Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Soprintendenza speciale per il PNRR con il contributo istruttorio di cui alla nota prot. interno SSPNRR n. 6836 del 04/05/2023 (Allegato n. 2);
2. l'integrazione del progetto con quanto richiesto dalla Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari con la nota prot. n. 18323 del 15/03/2023 (allegate alle osservazioni regionali di cui alla nota prot. n. 11104 del 05/04/2023), relativamente alla realizzazione delle indicate opere di prevenzione del rischio incendi, con la conseguente verifica nel SIA, nella Relazione paesaggistica e nella Relazione archeologica dei relativi ulteriori impatti generati sul consumo di suolo e il fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio;
3. la verifica, presso i competenti Servizi della Regione Autonoma della Sardegna, della valenza di beni paesaggistici tutelati per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 42 del 2004 dei "Fiumi" rilevati dalla Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con la nota prot. n. 3018 del 21/03/2023 (allegate alle osservazioni regionali di cui alla nota prot. n. 11104 del 05/04/2023) come gravanti nelle aree interessate direttamente dall'impianto industriale agrivoltaico di cui trattasi, con la conseguente verifica nel SIA, nella Relazione paesaggistica dei relativi ulteriori impatti generati sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio:




4. chiarimenti in merito alle modalità concrete di conduzione e sostenibilità – anche economica - delle



attività agricole previste dal Proponente (v. *Relazione paesaggistica*, paragrafi *Utilizzazione e potenzialità agronomica attuale*, pp. 250 e ss.; *Utilizzo e potenzialità agronomica in fase di esercizio dell'impianto*, pp. 251 e ss.; *Relazione agronomica*, codice elaborato n. VIA-R05.1), compresa l'indicazione degli effettivi titolari delle indicate attività agricole (non riportati nel SIA – Quadro programmatico e nella *Relazione generale*);

5. l'accordo vincolante sottoscritto da Tito S.r.l. e dai titolari di tutte le attività agricole e zootecniche di cui al punto n. 4 del presente elenco, valido per tutta la durata della vita tecnica di esercizio dell'impianto industriale di cui trattasi, da cui sia accertato anche che la produzione agricola e zootecnica prevista costituisce l'attività prioritariamente destinataria della produzione elettrica prevista dall'impianto fotovoltaico proposto (con riguardo sia ai relativi consumi elettrici per le stesse attività agricole e zootecniche, ma anche per l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature e mezzi a propulsione elettrica – v., per esempio, trattori, furgoni, ecc. –, per i quali ultimi devono essere previsti adeguati punti di ricarica nella stessa azienda agricola);
6. un Piano esecutivo di tutte le attività agricole e zootecniche da condursi all'interno del sito d'impianto, sottoscritto dalle parti di cui al punto n. 5 del presente elenco, valido per l'intera durata della vita tecnica di esercizio dell'impianto industriale di cui trattasi;
7. chiarimenti e dimostrazione in merito all'inquadramento dell'impianto agrivoltaico proposto rispetto a tutti i *Requisiti* indicati dalle Linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022, oltre quello di cui alla lett. A (v. *Relazione paesaggistica*, paragrafo 4.4.1 A.1, pp. 172-173) e genericamente indicati come rispettati nella *Relazione agronomica* (v. paragrafo 11. *Conclusioni*) e nel SIA – Quadro programmatico (paragrafo 1.4);
8. il *Piano di monitoraggio ambientale* (codice elaborato VIA-R02) da redigersi per tutte le tre fasi MAO – MCO – MPO con riguardo al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio, predisponendo per ognuna delle relative componenti gli elementi e i valori da monitorarsi (con relativo cronoprogramma), individuando di conseguenza le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame;
9. il SIA, la *Sintesi Non Tecnica*, la *Relazione paesaggistica*, la *Relazione archeologica* (quest'ultima oggetto della richiesta di cui al punto n. 1 del presente elenco) e il progetto devono essere modificati ed integrati con le risultanze delle verifiche condotte sulla base di quanto richiesto ai punti dal n. 1 al n. 8 della presente nota.

**Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di autorità competente, in merito alla suddetta richiesta di chiarimenti e integrazioni al Proponente.**

 Funzionario del Servizio V della DG ABAP  
arch. Piero Aebischer

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP  
arch. Rocco Rosario Tramutola

(\*) per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA  
IL DIRIGENTE

arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it